

Scritto da Cisl Fp Salerno

Giovedì 23 Gennaio 2014 14:50 -



Salerno: La norma è stata affrontata in un seminario organizzato a Cava de' Tirreni, La Legge Regionale sul Commercio non piace alla Cisl Fp, Il sindacato di Pietro Antonacchio chiede a Caldoro di riscrivere il Testo

La Cisl Funzione Pubblica di Salerno, guidata da Pietro Antonacchio, chiede al presidente Caldoro di riscrivere la legge sul commercio, di recente approvata, all'unanimità, dal Consiglio regionale. Questo è il risultato del seminario organizzato dalla Cisl Fp nel Palazzo di Città di Cava de' Tirreni, ieri pomeriggio, nato per fare da stimolo nell'analisi della nuova normativa e che si è trasformato, grazie alla discussione che ha concluso la serata, in una bocciatura della stessa. Confermando tutte le perplessità già sollevate a una prima lettura del testo licenziato: pieno di incongruenze e tutto da riscrivere. Lacune e criticità sono state evidenziate dai relatori del seminario, l'avvocato amministrativista e docente universitario Francesco Armenante e il comandante Michele Pezzullo. "Sul piano amministrativo e operativo molti i casi riscontrati di inapplicabilità della legge per conflitti tra norme – sostiene Enzo Della Rocca, segretario Cisl Fp e responsabile provinciale Cisl FP Polizia Locale. Paradossale, ad esempio, quanto sancito per le limitazioni al commercio in forma itinerante esclusivamente ai litorali dei capoluoghi di provincia (Napoli e Salerno)". Il folto pubblico di partecipanti al seminario (dirigenti, funzionari e operatori dei SUAP e dei Comandi di Polizia locale della Campania) ha messo in risalto la necessità di fare chiarezza e, dunque, di ridisegnare celermente l'impianto normativo del settore commerciale. Così come è stata scritta la Legge regionale 1/2014 non aiuta ad accelerare i procedimenti amministrativi e lo sviluppo del commercio. Tutt'altro. Il grido d'allarme lanciato è stato raccolto dal presidente della III Commissione consiliare regionale dott. Giovanni Baldi, presente al seminario. Per la Cisl-Fp di Salerno è fondamentale apporre immediati correttivi per puntare a un reale miglioramento della produttività e soprattutto in chiave occupazionale in una terra dove la disoccupazione è in crescita esponenziale e dove necessitano risposte da parte della Politica.

Comunicato stampa n° 1 del 22 GENNAIO 2013